

Cash Flow at Risk

Riduci le perdite finanziarie di incassi e pagamenti in valute estere e degli acquisti di materie prime.

Alert personalizzato

Controlla i trend di mercato e sarai sempre avvisato dei cambiamenti di prezzo

Area mercati

Disponi delle quotazioni delle valute, dei tassi di interesse e delle materie prime

Calcolatori online

Ottieni il prezzo delle coperture finanziarie: cambi a termine (forward), opzioni, swap, cap

Com'erano a febbraio 2015

Risk comes from not knowing what you're doing (Warren Buffett)

Il rischio deriva dal non sapere che cosa si sta facendo. Da questo nasce l'idea di eKuota, la piattaforma web per la gestione della tesoreria d'impresa (fluttuazioni valute e materie prime, cash flow, ecc.):

- fornire alle imprese le tecnologie finanziarie più evolute;
- offrire gli strumenti quotidianamente utilizzati nei mercati finanziari per le valutazioni economiche e finanziarie;
- dotare le aziende di uno strumento unico per minimizzare i costi di gestione finanziaria (controllo delle commissioni esplicite e implicite, del costo dell'indebitamento, ecc.).



L'idea innovativa di eKuota - prima in Italia e in Europa - offre oggi la possibilità di realizzare un nuovo modo di utilizzare (on-line) la finanza: strumenti e sistemi complessi, resi accessibili e facilmente fruibili alle piccole e medie aziende per fare finanza d'impresa e risk management.

In concreto, eKuota fornisce una serie di vantaggi nuovi per la PMI e che prima erano a esclusivo appannaggio delle grandi istituzioni finanziarie:

- minimizzare i costi finanziari, grazie al potere negoziale derivante dalla trasparenza delle condizioni di pricing con gli intermediari;
- migliorare la gestione finanziaria, grazie a strumenti di gestione innovativi e all'avanguardia;
- controllare il budget, grazie al controllo sistematico dei margini di tesoreria;
- aumentare il valore percepito dagli investitori (azionisti, banche e comunità finanziaria), grazie alla condivisione dei dati chiave.

Per due volte consecutive (2013 e 2014) il Ministero per lo Sviluppo Economico e l'Italian Trade Agency ITA/ICE hanno selezionato eKuota (e un ristrettissimo numero di start-up innovative) per rappresentare l'Italia a "Webit - Digital, Tech & Telco Elite World Congress" di Istanbul. Grazie al suo progetto d'avanguardia, eKuota è entrata a far parte delle attività di concreta applicazione del Decreto Crescita Bis in merito ai servizi di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle star-tup innovative.

Inoltre, eKuota è stata selezionata:

- tra le migliori 150 startup europee selezionate da Pioneers.io;
- tra le 8 startup scelte da Codemotion 2014;
- da Assolombarda per il Progetto Strategico "Far Volare Milano".

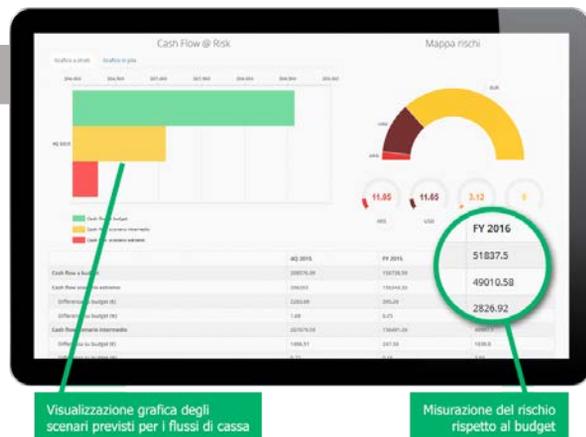
Il team di eKuota è composto da un gruppo di professionisti e imprenditori con esperienza più che decennale nel campo della finanza, del mercato dei capitali, del risk management, dello sviluppo e realizzazione di architetture software dedicate all'impresa e alla finanza.

Cosa dicono di Speed MI Up

Abbiamo chiesto a Laura Oliva, CEO di eKuota, startup del settore fintech, di raccontarci la loro esperienza in Speed MI Up.

Partiamo dal team, dove tutto ha inizio. Quanti siete e di cosa vi occupate?

Alla presentazione qui in Speed MI Up, abbiamo definito il nostro team come un'eccellente melting pot di competenze, diverse e complementari. I sei membri originari hanno tutti elevate competenze specifiche. Alcuni sono esperti di mercati finanziari, risk management e gestioni quantitative; altri sono invece specialisti di architetture software per istituzioni finanziarie; e infine c'è un esperto di lungo corso nel campo della comunicazione.



Visualizzazione grafica degli scenari previsti per i flussi di cassa

Misurazione del rischio rispetto al budget

Quando è nata l'idea?

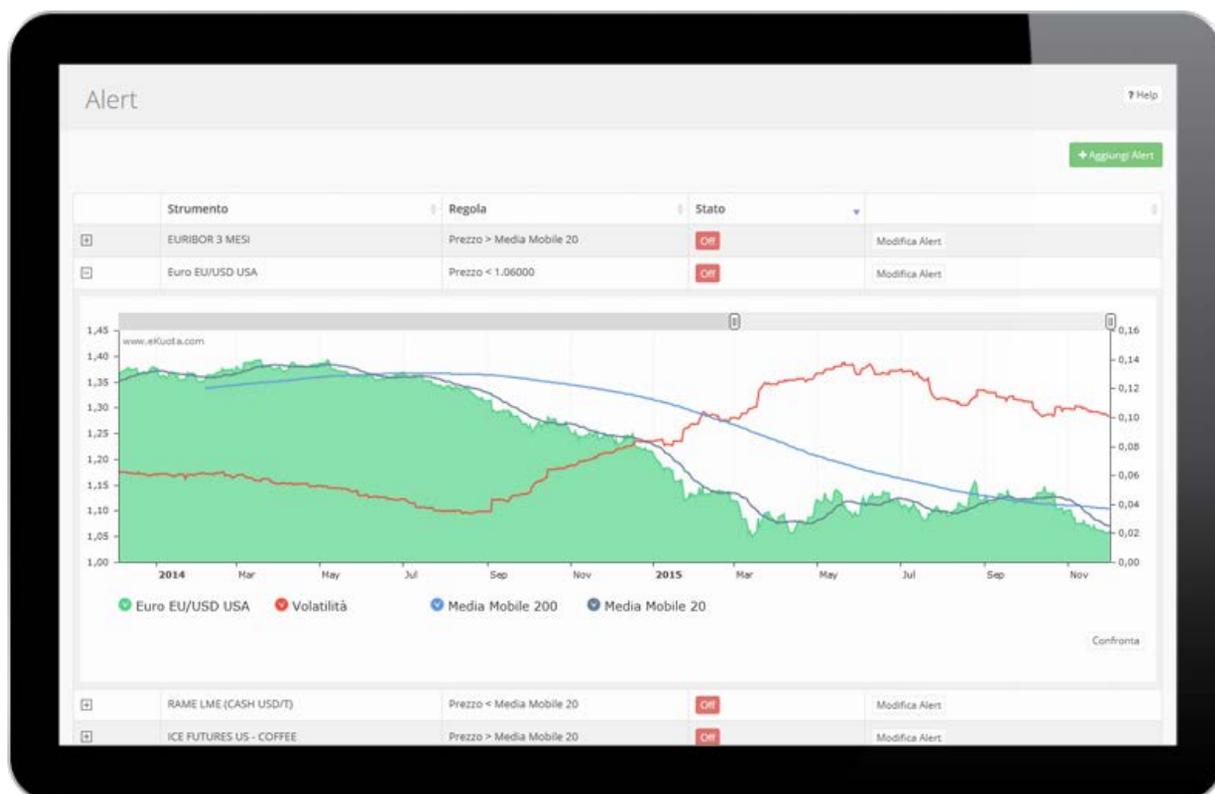
Riagganciandomi al tema del team, premetto che molti di noi provengono da grandi banche, nelle quali - a vario titolo - si sono occupati di gestione dei rischi finanziari d'impresa, per conto di grandi clienti come Telecom, Eni, Pirelli, ecc. L'idea è nata quando abbiamo realizzato che le medie imprese, la colonna portante del tessuto industriale italiano (ma non solo) avevano la stessa identica esigenza dei grandi: valutare con precisione i rischi finanziari a cui i loro bilanci sono esposti. A riguardo, le grandi sono attrezzate al loro interno. Le altre no. Queste aziende sono piccole grandi eccellenze e sono anche estremamente performanti sui mercati internazionali.

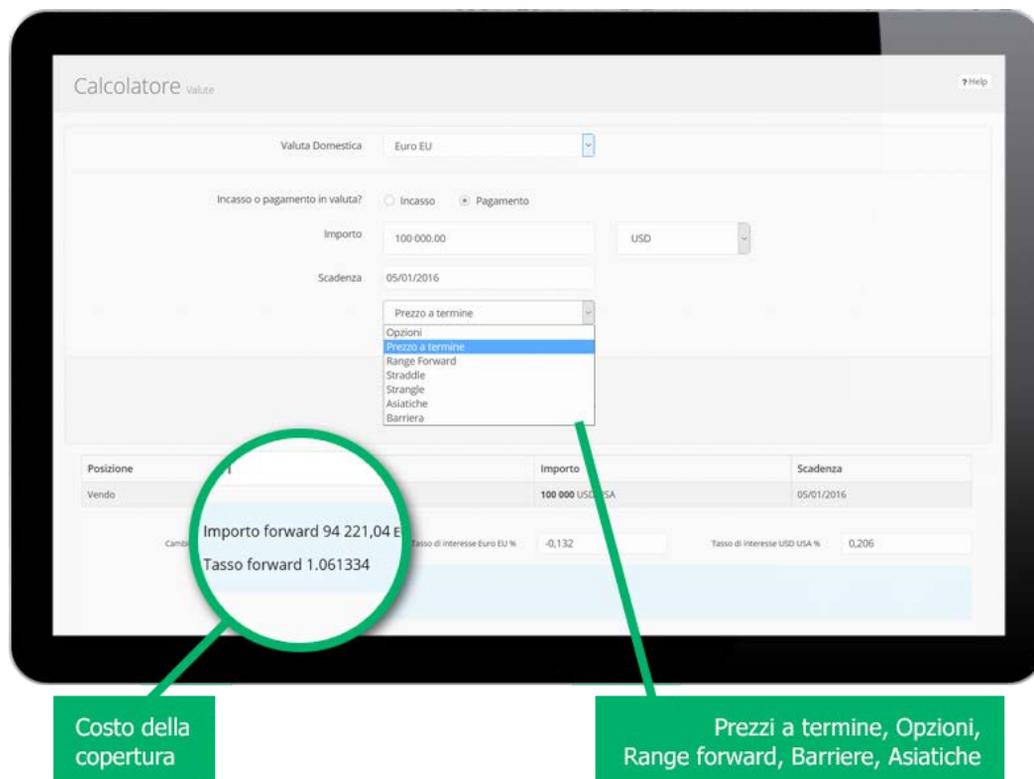
Quale idea avete presentato a Speed MI Up?

La nostra non è un'idea. La nostra è stata una constatazione. Posto che i rischi finanziari che sovrastano le aziende sono indipendenti dalla loro bravura nel fare impresa, abbiamo immaginato come poter mettere nelle loro mani gli strumenti usati dai grandi e dalle istituzioni finanziarie. In Italia ci sono circa 20mila aziende che hanno perdite su cambi a bilancio. E questo indipendentemente dalle performance commerciali dell'azienda e dalla bontà dei suoi prodotti. Ciò che ha fatto Ekuota - scusate l'ossimoro - è una complessa semplificazione. Abbiamo realizzato una piattaforma on-line, che mette direttamente nelle mani dell'imprenditore e del manager dell'area finanza, tutti gli strumenti più avanzati per misurare i rischi a cui sono esposti. Per decidere la strategia e gestire la sua esposizione e in definitiva proteggere i profitti e i risultati. Ekuota fornisce una serie di strumenti FinTech che permettono di prendere decisioni consapevoli, di migliorare e monitorare la gestione finanziaria, di ridurre i costi, senza bisogno di essere trader navigati o esperti di mercati finanziari o delle commodities. Il tutto in pochi facili clic. In estrema sintesi, il nostro è stato un processo di democratizzazione della finanza d'impresa.

Qual è stato il sostegno che avete ricevuto?

In primis, abbiamo avuto la fortuna di avere come tutor un uomo che viene dal mondo finanziario, Stefano Alberti. Ha capito subito la "complessità" del nostro prodotto, che non è una app, né un prodotto B2C. La nostra piattaforma seppure "democratica", si rivolge a una platea di operatori di alto livello. Stefano ci ha seguiti e ci ha aiutati anche a implementare il nostro business model, che prima aveva come obiettivo le sole aziende. Con lui, abbiamo capito che anche le banche o gli istituti finanziari erano nostri potenziali clienti. Siamo in trattative con diversi grandi operatori. Quando hanno visto la nostra piattaforma, hanno avuto una reazione che il team ha ribattezzato "Effetto Wow"! In secondo luogo, abbiamo potuto collaborare con il mondo "Bocconi". Per esempio, nel corso di un convegno scientifico ad alto livello dedicato ai CFO di aziende di primissimo piano, ci siamo confrontati con docenti, aziende e operatori di risk management e fintech per le aziende. Last but not least, un sostegno indiretto di Speed MI Up, è stata la possibilità di entrare in contatto con altre start up, create da giovani o giovanissimi. Un'occasione unica essere circondati da "animal spirits" keynesiani.





Come si è evoluta la vostra idea?

Abbiamo sviluppato due linee evolutive parallele. All'inizio, abbiamo consolidato il nostro prodotto, nel senso che lo abbiamo sempre più tarato sulle esigenze del nostro mercato. Dopo un primo round di marketing intelligence per creare il Minimum Viable Product, abbiamo sempre più affinato gli strumenti e le potenzialità della piattaforma, grazie alle indicazioni che arrivavano dai nostri primi clienti e delle aziende che andavamo a trovare. Anzi, uno dei nostri primissimi clienti, una azienda quotata alla Borsa di Milano (LU-VE Group), non solo ci ha scelti e usa la nostra piattaforma, ma ha addirittura deciso di investire in Ekuota. La seconda linea evolutiva riguarda un nuovo prodotto. A partire dal gennaio 2016, le aziende che hanno stipulato coperture per i rischi finanziari devono valutare gli strumenti derivati, sia alla data di chiusura del bilancio, sia alla data di stipula del contratto finanziario. Noi abbiamo lanciato un nuovo prodotto per questa esigenza che offre strumenti di valutazione aggiornati e coerenti con le migliori tecniche esistenti, in base ai nuovi principi contabili IAS 32.

Qual è il vostro obiettivo?

Faccio un passo indietro. Qualche mese fa abbiamo rifiutato una generosissima offerta di entrare nel nostro capitale sociale: un investimento importante in cambio di una quota percentualmente irrilevante. Tuttavia, una condizione prevedeva che trasferissimo Ekuota in un altro Paese europeo. L'offerta ci ha lusingati e inorgogliati. Ma il nostro obiettivo è crescere in Italia, consolidarci qui e poi espanderci anche in altri mercati. Un passo alla volta. Prima qui nel nostro Paese poi, se ci saranno le condizioni, noi siamo già pronti per fornire i nostri servizi su scala internazionale. I rischi e la gestione dei rischi non hanno frontiere.

Come si è evoluto il team?

Ai "magnifici sei" originari, si sono aggiunte altre figure, per integrare e completare il team. Abbiamo con noi una professionista dell'innovation marketing che vanta una lunga carriera in gruppi multinazionali. Ci ha aperto nuovi orizzonti e ci ha messo a disposizione un bagaglio culturale, di relazioni e di idee. L'abbiamo soprannominata "booster". In squadra abbiamo preso anche un giovane sviluppatore e back-end data scientist. Anche in questo caso, oltre che delle sue specifiche competenze, stiamo beneficiando della sua energia propositiva e - ancora una volta - dei famosi spiriti animali. Nel corso del tempo, abbiamo anche assunto stagisti, provenienti sia da Bocconi che da altre università, che hanno lavorato con noi in diversi ambiti: comunicazione, marketing, vendita, sviluppo del software, ecc. Il nostro melting pot è in continua evoluzione.

A che punto siete arrivati?

Siamo una protostella! Questa frase non è mia. L'ha detta il nostro responsabile della comunicazione nel corso di una riunione. Noi l'abbiamo preso per matto! Poi lui ci ha spiegato come l'astronomia definisce la fase di formazione stellare, tra collassi di nubi molecolari e onde d'urto di supernove... Continuiamo a pensare che il nostro responsabile della comunicazione non abbia tutti i venerdì, ma l'idea ci è piaciuta: protostella! Rappresenta bene le nostre capacità esplosive.